

CASA DOLCE CASA... COSÌ PICCOLINA

BANDO AI MEGA APPARTAMENTI, ALLE VILLE MULTIPIANO, AI LOCALI DALLE GRANDI METRATURE, ORA LA CASA SI FA PICCINA E... LA SI PUÒ PORTARE SEMPRE CON SÉ! STIAMO PARLANDO DI UNA NUOVA SOLUZIONE ABITATIVA CHE STA RISCOUTENDO MOLTO INTERESSE E CHE STA CREANDO ANCHE MOLTO FERMENTO NEL MONDO DELL'ARCHITETTURA E DELL'ARREDO: LA TINY HOUSE.



HOME SWEETS HOME... SO TINY

STOP TO MEGA APARTMENTS, MULTI-STOREY VILLAS, LARGE ROOMS, NOW THE HOUSE IS SMALL AND ... YOU CAN ALWAYS TAKE IT WITH YOU! WE ARE TALKING ABOUT A NEW HOUSING SOLUTION THAT IS GAINING A LOT OF INTEREST AND THAT IS ALSO CREATING A LOT OF EXCITEMENT IN THE WORLD OF ARCHITECTURE AND FURNITURE: THE TINY HOUSE.

Si tratta di un'abitazione microscopica, eco-friendly, accessoriata con ogni comfort; mobili per assecondare la voglia di viaggiare e il desiderio di essere cittadini del mondo. Non è né un camper né una roulotte ma una vera e propria mini-casa, prefabbricata, o come dice la stessa traduzione "casa molto piccola", in movimento.

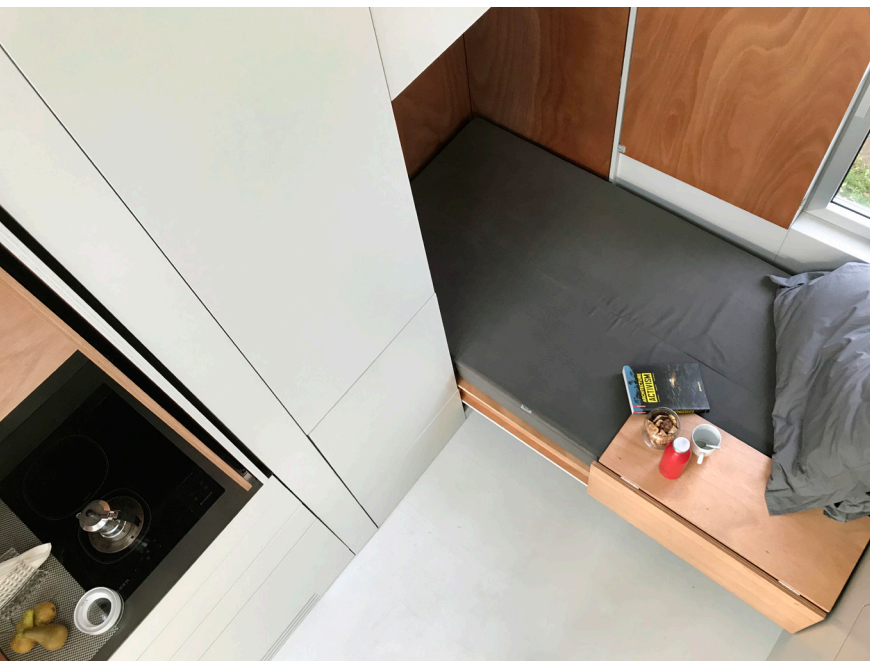
La tendenza, o meglio il movimento tiny house, nasce negli Stati Uniti negli anni Settanta/Ottanta per evitare mutui e affitti da capogiro, assecondare una vita nomade ed ecologista rivoluzionando di fatto il concetto di abitare. Nel giro di qualche anno travalica l'oceano e arriva in Europa mettendo radici in particolar modo in Germania dove nel 2015 nasce un'associazione not for profit, Tinyhouse University, fondata e tutt'ora diretta dall'architetto Van Bo Le-Mentzel; si tratta di un gruppo informale di giovani creativi attivi negli ambiti dell'architettura, del design e delle sperimentazioni sociali il cui obiettivo è costruire insieme una base conoscitiva per realizzare queste case minuscole.

Ed è proprio in Italia che si trova il secondo centro operativo della Tinyhouse University. È nato per iniziativa di Leonardo di Chiara, architetto e ingegnere ventottenne che vuole sensibilizzare e promuovere anche nel nostro paese buone pratiche costruttive e di pianificazione urbana come risposta alle più pressanti emergenze abitative della società contemporanea. A lui si

It is a microscopic, eco-friendly house, equipped with every comfort; furniture to satisfy the desire to travel and the desire to be citizens of the world. It is neither a camper van nor a caravan but a real mini-house, prefabricated, or as the same translation says "very small house", in movement. The trend, or rather the tiny house movement, was born in the United States in the seventies / eighties to avoid mortgages and mind-numbing rents, to support a nomadic and ecologist life, revolutionizing the concept of living. Within a few years he crossed the ocean and arrived in Europe, taking root in Germany in particular, where in 2015 a not for profit association was founded, Tinyhouse University, founded and still directed by the architect Van Bo Le-Mentzel; it is an informal group of young creatives active in the fields of architecture, design and social experimentation whose goal is to build together a knowledge base to create these tiny houses.

And it is precisely in Italy that the second operational center of Tinyhouse University is located. It was born on the initiative of Leonardo di Chiara, a 28-year-old architect and engineer who wants to raise awareness and promote good construction and urban planning practices in our country as a response to the most pressing housing emergencies of contemporary society. To him we owe the realization of the architectural project "aVOID", a tiny house prototype on wheels. Leonardo says he always had two dreams, owning his own home but at the same time having new experiences and going to live in different places to experience life elsewhere. In fact, two dreams that in some way were in stark contrast,





deve la realizzazione del progetto d'architettura "aVOID", un prototipo di tiny house su ruote. Leonardo racconta di avere sempre avuto due sogni, possedere una casa propria ma al contempo fare nuove esperienze e andare a vivere in diversi luoghi per sperimentare la vita altrove. Due sogni che in qualche modo erano in netto contrasto, possedere una casa, infatti, impone di avere radici fisse mentre conoscere nuovi luoghi implica il movimento. Decide di assecondare il suo desiderio di aprirsi a nuove esperienze e si trasferisce a Berlino dove entra in contatto con l'associazione Tinyhouse University e qui trova lo strumento, ossia la tiny house, per coniugare i suoi due sogni. Proprio su invito di Van Bo Le-Mentzel decide di partecipare con un suo proprio progetto di casa mobile "made in Italy" alla mo-

to own a house, requires having firm roots, while knowing new places implies movement. He decides to satisfy his desire to open up to new experiences and moves to Berlin where he comes into contact with the Tinyhouse University association and here he finds the tool, or tiny house, to combine his two dreams. Just at the invitation of Van Bo Le-Mentzel decides to participate with his own mobile home project "made in Italy" at the "Bauhaus Campus" architecture exhibition: a temporary village, hosted from March 2017 to March 2018 within the museum park of the Bauhaus-Archiv / Museum of Design in Berlin. He returns to Italy where he realizes aVOID involving prestigious companies that have embraced this innovative idea, becoming technical sponsors. Thus was born the smallest house on two wheels ever built in our country: a living space of 9 square meters equipped with all comforts. The interior of the



stra d'architettura "Bauhaus Campus": un villaggio temporaneo, ospitato da marzo 2017 a marzo 2018 all'interno del parco museale del Bauhaus-Archiv / Museum of Design di Berlino. Torna quindi in Italia dove realizza aVOID coinvolgendo prestigiose aziende che hanno sposato questa idea innovativa diventandone di fatto sponsor tecnici. Nasce così la più piccola casa su due ruote mai realizzata nel nostro Paese: uno spazio abitativo di 9 mq dotato di tutti i comfort. L'interno della casa è assimilabile ad un vuoto con una singola stanza priva di ogni arredo. Grazie poi all'apertura di specifici meccanismi lo spazio si trasforma ed ecco la camera da letto che poi diventa un soggiorno, il bagno che si converte in uno studiolo e la cucina che dà spazio a un piano di lavoro. Dopo aver fatto parte del villaggio sperimentale Leonardo inizia anche un tour di otto mesi che lo riporta poi a Pesaro dove sta realizzando ora un secondo progetto che al momento però è top secret... La domanda che sorge naturale è come sia possibile la gestione della vita in uno spazio così ridotto e Leonardo ammette che vivere in una tiny huse è una scelta legata all'essentialismo e al minimalismo, bisogna essere predisposti. Sperimentando in prima persona questo modo di vivere ci si può accorgere di quante cose siano inutili e di quanto "l'accumulo" sia superfluo. Diverse tipologie di persone sono state coinvolte in un test living e hanno avuto l'opportunità di sperimentare in prima persona la vita quotidiana in aVOID per alcuni giorni: le reazioni sono state molto diverse a partire da una

house is similar to a void with a single room without any furniture. Thanks then to the opening of specific mechanisms the space is transformed and here is the bedroom which then becomes a living room, the bathroom that turns into a study and the kitchen that gives space to a work surface. After being part of the experimental village Leonardo also begins an eight-month tour that then takes him back to Pesaro where he is now making a second project which at the moment is top secret ... The question that arises naturally is how life management in such a small space is possible and Leonardo admits that living in a tiny



ragazza che, come ha visto lo spazio in cui avrebbe dovuto vivere, ha fatto notare atterrita che 9 mq era l'esatta dimensione della sua cabina armadio! Certo è che, chi vuole approcciarsi in Italia a questa soluzione abitativa deve porre molta attenzione alle normative. La tiny house può essere definita una casa mobile e omologata come tale trova spazio all'interno degli spazi/villaggi turistici oppure in aree private ma solo per un breve periodo di tempo e senza alcuno allaccio idrico, elettrico, ecc., altrimenti smetterebbe di essere un veicolo e diventerebbe una struttura fissa.

Altro elemento da non dimenticare è la residenza che per sua stessa definizione richiede di essere domiciliati in un posto fisso ma in questo caso verrebbe meno il concetto di nomadismo che sta alla base di questo stile di vita. Leonardo si sta adoperando anche per questo cercando di sensibilizzare i politici verso questo nuovo approccio di vita.

Un dato di fatto è che questo nuovo concept abitativo sta piano piano prendendo piede e se ne sta accorgendo anche l'industria del mobile e dell'arredamento: lo testimonia il fatto che una fiera importante come Interzum abbia previsto per la sua prossima edizione, che si terrà a maggio, una nuova vetrina, "Tiny Spaces - Living in compact home dove nomi di spicco del settore della produzione di mobili presenteranno le loro risposte alle esigenze specifiche di vivere in spazi ristretti proponendo soluzioni funzionali ma che non necessariamente sacrificano il comfort.



huse is a choice linked to essentialism and minimalism, one must be predisposed. By experiencing this way of living in person, you can see how many things are useless and how "accumulation" is superfluous. Different types of people were involved in a living test and had the opportunity to experience everyday life in aVOID for a few days: the reactions were very different starting from a girl who, as she saw the space in he should have lived, he pointed out that 9 square meters was the exact size of his walk-in closet! What is certain is that those who want to approach this housing solution in Italy must pay close attention to regulations. The tiny house can be defined as a mobile home and approved as such, it is located inside the tourist spaces / villages or in private areas but only for a short period of time and without any water, electricity, etc. connection, otherwise it would cease to be a vehicle and would become a fixed structure. Another element not to be forgotten is the residence that by its very definition requires to be domiciled in a fixed place but in this case the concept of nomadism that is the basis of this lifestyle would be lost. For this reason, Leonardo is also working to make politicians aware of this new approach to life. A fact is that this new housing concept is slowly taking hold and the furniture and furnishing industry is also becoming aware of this: this is witnessed by the fact that an important fair like Interzum has planned for its next edition, which will be held in May, a new showcase, "Tiny Spaces - Living in compact home where leading names in the furniture production sector will present their answers to the specific needs of living in confined spaces offering functional solutions that do not necessarily sacrifice comfort.

